



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea Magistrale **Ingegneria Elettronica**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Elettronica

Classe: LM-29

Sede: Palermo

Gruppo di Riesame:

Prof. Claudio Call, Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame

Prof Giuseppe Costantino Giaconia, docente nel corso di laurea di "Microelettronica"

Dott. Stefano Marletta, studente.

Sono stati consultati inoltre il prof. Alessandro Busacca e la dott. Alice Lo Valvo della Commissione paritetica Docente-Studenti e il prof. Alfonso Carmelo Cino, docente nel corso di laurea di "Antenne e propagazione".

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- lettura della Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti,
- individuazione delle criticità più rilevanti evidenziate dalla Relazione CPDS,
- discussione sulle criticità individuate,
- possibili provvedimenti da adottare per eliminare o ridurre le criticità individuate.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **1.03.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente del CCS ha illustrato quanto esitato dal Gruppo di Riesame. Successivamente, dopo breve discussione, il Consiglio ha approvato il documento redatto dal Gruppo di Riesame.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Ingegneria
Corso di Laurea Magistrale Ingegneria Elettronica

Rapporto di Riesame – Anno 2013

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il numero degli iscritti nell'ultimo triennio è stato basso: 8 nell'a.a. 2010/11, nessuno nell'a.a. 2011/12 poiché il corso non è stato attivato, 9 nell'a.a. 2012/13. Tutti gli iscritti provengono dal Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e hanno superato brillantemente la verifica della preparazione personale. Il numero dei laureati nell'a.a. 2010/11 è stato di 9, tutti con la votazione di 110/110 e lode. Si deve tenere presente che le informazioni dei laureati nell'a.a. 2010/11 riguardano studenti immatricolati nel 2008 o in anni precedenti. Non è possibile fornire i dati completi dei laureati nell'a.a. 2011/12 poiché deve essere ancora espletata l'ultima sessione di laurea, che in genere è la più numerosa. Ad oggi il numero dei laureati è di 7, di cui 6 con la votazione di 110/110 e lode. Benché non sia rigoroso confrontare il numero dei laureati con il numero degli immatricolati nello stesso a.a. (lo sarebbe se il numero degli immatricolati fosse costante negli anni), risulta comunque evidente e significativo che il numero dei laureati è pressoché pari al numero degli immatricolati. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) ha individuato una poco efficace interazione con le aziende del territorio e in particolare con le Piccole e Medie Imprese da parte del CCS, la scarsa attenzione al "placement" da parte del CCS, l'opportunità di percorsi di studio differenziati, la scarsa attrattività verso gli studenti che hanno conseguito la laurea presso lo stesso Ateneo, nonché di quelli provenienti da altri Atenei. Inoltre la CPDS ha evidenziato la carenza di laboratori sperimentali e di progettazione. D'altra parte, come appurato da un'indagine svolta dalla CPDS sui laureati negli ultimi tre anni accademici, risulta che hanno trovato occupazione il 100% dei laureati. La CPDS ha riscontrato inoltre una fortissima coerenza e correlazione tra i risultati d'apprendimento attesi e quanto raggiunto dagli allievi, ovvero che gli obiettivi formativi e il percorso didattico atto a conseguirli sono descritti con ampiezza di considerazioni e con coerenza.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Si ritiene che i problemi maggiori siano la carente interazione con le aziende del territorio e in particolare con le Piccole e Medie Imprese e l'assenza di percorsi di studio differenziati. Il primo problema potrà essere risolto sensibilizzando maggiormente le Piccole e Medie Imprese del territorio locale, avvalendosi anche di un ufficio appositamente preposto. Per quanto riguarda il secondo problema, già da questo anno accademico (2012/13) è stata data la possibilità agli studenti, utilizzando insegnamenti "opzionali", di scegliere due differenti percorsi, uno orientato verso la microingegneria, l'altro verso la progettazione dei circuiti elettronici. Dal prossimo anno accademico si pensa di potere offrire un maggior numero di percorsi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Ingegneria
Corso di Laurea Magistrale Ingegneria Elettronica

Rapporto di Riesame – Anno 2013

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dall'analisi della risposta degli studenti alla domanda "il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" risulta un'eccellente capacità dei docenti di trasferire la conoscenza all'interno degli insegnamenti. Un solo insegnamento si discosta dalla media.

Anche le analisi sull'interesse verso le discipline, sul rispetto degli orari da parte dei docenti, sulla reperibilità dei docenti, risultano positive.

Carico di studio ed attività didattiche integrative sono valutati in maniera assolutamente positiva dagli studenti. Inoltre, quasi tutti gli insegnamenti, tranne qualche eccezione, riportano valori molto elevati di soddisfazione per questi criteri.

La valutazione complessiva del materiale didattico da parte degli studenti è invece più critica nel 2010/2011 sebbene ancora sufficiente. Su questo punto, si registra però un grado di soddisfazione pari al 90% nel 2011/2012. Il dato quindi è migliorativo rispetto all'a.a. precedente.

La valutazione delle aule che emerge dall'analisi dei questionari studenti è "complessivamente molto buona" sia nel 2010/2011, sia nel 2011/2012, mentre quella sulle attrezzature è "decisamente positiva" per i due anni accademici.

L'analisi di *customer satisfaction* entra un po' più nel merito del dato e rileva che il giudizio su biblioteche e postazioni informatiche è mediamente più positivo di quello sulle aule e sulle attrezzature di supporto alle attività didattiche.

Dall'analisi ex-post della soddisfazione dei laureandi, attraverso una prima richiesta esplicita rispetto all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...) e una seconda richiesta sull'effettiva corretta valutazione della preparazione anche rispetto al riscontro sulla valutazione conseguita, si è evidenziato come oltre il 90% degli studenti si siano ritenuti abbastanza soddisfatti di come siano svolti gli esami e ritengono che l'esame sia stato svolto in maniera da valutare la loro effettiva preparazione.

c – AZIONI CORRETTIVE

Un primo problema riscontrato è una parziale carenza di attrezzature didattiche, in particolare laboratori. A questo si ovvierà temporaneamente, data l'attuale carenza di risorse, chiedendo in prestito strumenti dai laboratori di ricerca.

L'analisi effettuata sulle metodologie di accertamento della conoscenza evidenzia una reale efficacia delle metodologie di valutazione degli obiettivi di apprendimento messe in campo dal Corso di Laurea. Un paio di materie sono fuori media e sono già stati contattati i docenti interessati, al fine di comprendere le motivazioni di questo risultato poco soddisfacente, probabilmente dovuto alla difficoltà di reperire materiale didattico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea Magistrale **Ingegneria Elettronica**

Rapporto di Riesame – Anno 2013

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'indagine STELLA (16 intervistati /19 laureati) risulta che i laureati nel 2010, intervistati a 12 mesi dalla laurea, sono distribuiti con il 54% che lavora, il 15% che cerca e il 31% che studia.
Di contro, dall'indagine svolta dalla CPDS sui laureati negli ultimi tre anni accademici, risulta che hanno trovato occupazione il 100% dei laureati, occupando posizioni adeguate al titolo conseguito ma, purtroppo, la grande maggioranza al di fuori della Sicilia.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Si ritiene opportuno, al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro, incrementare la possibilità di svolgere attività di tirocinio/stage presso aziende nell'ambito regionale e nazionale. Inoltre l'Ateneo dovrebbe istituire un ufficio *placement* e rapporti con le PMI.